L'Aquilotto

Notiziario del Gruppo Alpini di Magenta — Anno 6 - Numero 4 - Aprile 2004

Fotocopiato in proprio da: Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano - Gruppo di Magenta - Inviato gratis ai Soci
Redazione: 20013 Magenta - Via Milano, 274 - tel./fax: 02.97291175 - e-mail: gruppo@anamagenta.it - edizione online: www.anamagenta.it

Dal Capogruppo

In questo numero pensavamo di completare il resoconto di Gino De Finis sulla sua missione in Kosovo, ma il destino ha voluto che lo spazio lo dovessimo invece purtroppo dedicare ad informarvi dei tanti, troppi, eventi luttuosi che in aprile ci hanno toccano ben più da vicino.
È nell'ordine naturale delle cose che l'esistenza di ciascuno debba finire, pertanto salutiamo con tristezza e rimpianto, ma anche con serena consapevolezza, la dipartita dei nostri amici che hanno avuto modo di vedere trascorrere, più o meno felicemente, il numero di anni dell'aspettativa di vita media, e magari anche qualcuno in più.
Quello che ci lascia affranti è constatare invece come la morte possa rapire rapidamente anche in età relativamente giovane, ma soprattutto in modo non subitaneo e pertanto più doloroso per il dover constatare la propria impotenza nei suoi confronti. Consci di questo, siamo vicini a Sergio, che ha dovuto subire questo tormento nell'assistere la sua Graziella.
Vorrete scusare se questo numero de "L'Aquilotto" vi sembrerà piuttosto funereo, ma purtroppo, almeno per noi, sono queste le notizie più importanti del mese…. e dire che, solo per non calcare ancor più sull'argomento, abbiamo deciso di non pubblicare anche un articolo a riguardo della S.Messa in suffragio dell'alpino Armando Sepulcri, scomparso lo scorso novembre, che abbiamo fatto celebrare presso la chiesa della Sacra Famiglia sabato 24 aprile.

Gigi Rodeghiero

Sommario

Dal Capogruppo
Bruno Simonetti è andato avanti
Lutto per la famiglia Dallari
Lutto per la famiglia Drago
Addio a Vittorio Stefanoni
Messaggi SMS
Dalla Sezione
Dal Consiglio del Gruppo
In ricordo di Bruno Simonetti
Il nostro nuovo Consigliere Addetto
Dopo l'Adunata…
Buon compleanno a…
Riprende la missione di De Finis

Bruno Simonetti è "andato avanti"

Socio fondatore del nostro Gruppo era, con i compianti Antonio Invernizzi e Bruno Valente, uno di quei pochi Alpini che un giorno si trovarono intorno ad un tavolo con una idea e la concretizzarono decidendo di fondare il nostro Gruppo.
Bruno Simonetti fu la prima persona che incontrai il giorno in cui venni al punto di ritrovo indicato su un trafiletto di giornale che chiamava a raccolti gli Alpini magentini, e l'impressione di cordialità e di sincerità che allora ricevetti dall'incontro con lui fu il più bel benvenuto che potessi ricevere.
Per noi che affrontavamo i primi anni di vita associativa, egli fu un esempio per la passione con cui credeva nella Associazione Nazionale Alpini e per la dedizione, l'impegno e la partecipazione alla vita del nostro Gruppo.
Io lo ricordo come il valido e leale collaboratore che, nel periodo in cui ero fresco di elezione a Capo Gruppo ed avevo bisogno di riferimenti cui attingere esperienza, mi faceva capire quale fosse la giusta direzione per condurre il Gruppo.
Bruno Simonetti amava il nostro Gruppo! E l'amore che aveva per il Gruppo che aveva fondato, contribuito a formare e fatto crescere, lo si vedeva nella soddisfazione che esprimevano i suoi occhi nell'entrare e frequentare la nostra sede, anche se negli ultimi tempi le sue visite erano, purtroppo, sempre meno.
Bruno è stato un Alpino sincero e leale che ci ha insegnato il rispetto del nostro cappello, l'amore per la penna e per tutto ciò che essi significano.
Grazie Bruno, per averci insegnato a credere ed a perseverare nei nostri valori ed ideali per raggiungere anche gli obiettivi più difficili; quelli che sembrano lontani ed alti, ma che sono belli come le cime delle montagne del tuo Cadore.

Gianni Papa



Abbiamo foto più recenti, ma il Bruno che ricorderemo è questo, ingrandito dall'immagine che aveva voluto appesa in Sede, in cui appare con l'indimenticato Alfonso Deon

Lutto per la famiglia Dallari

Mercoledì 21 aprile è passata a miglior vita la signora Graziella Chieri, a soli 49 anni, amata consorte del nostro Alpino e vicecapogruppo Sergio Dallari.
Col pensiero, con l'affetto tutto il Gruppo degli Alpini, assieme agli Amici degli Alpini, si stringe a Sergio ed alla figlia Barbara, facendo proprie le parole del celebrante: «la morte, come un ladro, ha rubato la cosa più preziosa della casa di Sergio e Barbara, ma ora è nel "regno dei beati" per essere felice per sempre con il Padre».
Grazie, Sergio e Barbara, per l'amore con il quale avete assistito il vostro dono più prezioso, non solo con le cure, ma con tanto ed infinito affetto.
Caro Sergio, grazie per il nobile esempio che ci hai dato.
Noi ti saremo sempre vicini.

Lutto per la famiglia Drago

Domenica 18 aprile è deceduta la signora Biglia Pasqualin, di 95 anni, mamma del nostro Alpino Gianfranco Drago.
Ai funerali, svoltisi a Cortiglione d'Asti, ha partecipato solo una piccola rappresentanza, ma tutti gli Alpini del Gruppo sono vicini a Gianfranco nel ricordo dell'amata mamma e per 7 volte felice bisnonna, che tanti di noi avevano avuto occasione di conoscere in occasione dell'adunata di Asti e delle gite a Cortiglione.

Il Consiglio del Gruppo e la Redazione dell'Aquilotto partecipano al dolore delle famiglie, duramente colpite negli affetti più cari

Addio a Vittorio Stefanoni



Mercoledì 31 marzo è deceduto il Dott. Vittorio Stefanoni. Di lui, vi proponiamo un ricordo fotografico, colto nel corso della sua ultima visita alla nostra sede, in occasione del conferimento di una targa da parte del Rotary Club di Magenta all'ANA, riconoscimento ritirato da Beppe Parazzini, a destra nella foto.
Stefanoni, pur abitando a Magenta, non era iscritto al nostro Gruppo, ma a quello di Edolo, e di lì un gruppetto di Alpini è sceso sabato 3 aprile a porgergli l'estremo saluto, nella basilica di San Martino. Beppe Parazzini, suo amico da lunga data, non ha potuto presenziare essendo impegnato a L'Aquila, al congresso della stampa alpina, ma ha provveduto ad indirizzargli un estremo saluto, che è stato letto al termine della S.Messa funebre da Gigi Rodeghiero, subito prima della "Preghiera dell'Alpino".
Si dice che non tutto il male viene per nuocere, ed è vero: abbiamo invitato gli Alpini di Edolo a visitare la nostra baita, dalla quale hanno tratto alcune idee per la loro prossima sede, e nel ricordo di Vittorio Stefanoni che unisce da tempo i nostri Gruppi (L'Aquilotto viene recapitato anche a loro) ci siamo ripromessi di rivederci ad Edolo il 27 giugno, giorno in cui inaugureranno un monumento alla memoria del "loro" glorioso battaglione.

Vi ricordiamo che è ormai pronto ad entrare in funzione il sistema di invio messaggi SMS ai telefoni cellulari dei soci del Gruppo per informarli tempestivamente sulle nostre attività

Se siete interessati, compilate il modulo di richiesta che troverete in segreteria

Dalla Sezione

La prima riunione dei Capigruppo dopo il rinnovo del Consiglio sezionale si è tenuta il 5 aprile. Con la convocazione, per la prima volta, è stata distribuita copia del verbale della precedente riunione. Urbinati suggerisce di esporla nelle sedi dei Gruppi per conoscenza ai soci.
Ai capigruppo vengono distribuiti gli elenchi degli incarichi sezionali e dei recapiti, chiedendo di comunicare eventuali correzioni alla segreteria, ed il "Veci e Bocia" numero 1 del 2004.
Viene presentato il Consigliere Tinti, e viene comunicata l'avvenuta sostituzione del neoeletto Consigliere Respighi, dimissionario, con Mario Castelli, assente giustificato.
Viene letto l'elenco dei Consiglieri addetti ai singoli Gruppi, motivando i cambiamenti con la distribuzione geografica e con l'aver assegnato i Gruppi più consolidati ai neo-eletti. Viene rinnovata la raccomandazione ad invitare il proprio Consigliere alle riunioni di Gruppo e di inviargli il notiziario. Meglio ancora, inviarlo a tutti i Consiglieri. Viene chiesto se sia possibile inserire tutti i notiziari di Gruppo nel sito sezionale: Rodeghiero spiega che lo spazio web a disposizione non consente che un inserimento parziale; l'idea di dare visibilità ai molti notiziari verrà messa in pratica con criteri da definire.
Brazzoli rammenta che copia dei notiziari va inviata anche al Centro Studi ANA e a L'Alpino.
Papa, di ritorno dal Convegno Intinerante Stampa Alpina (CISA), evidenzia che su 66 testate di Gruppo censite, ben 29 appartengono a Gruppi della nostra Sezione, segno di vitalità della Sezione.
Viene evidenziato che Fenini assume anche l'incarico di coordinatore delle manifestazioni sezionali, mentre Barberi darà il suo apporto professionale ai lavori della P.C. per la nuova sede operativa.
Riconoscimento ai soci anziani: i Consiglieri delegati contatteranno i Gruppi per organizzare la cerimonia della consegna per Raggruppamenti; in ogni caso, le date dovranno sempre e comunque venire concordate con la Sezione, per consentire la massima presenza del CDS.
Festa di primavera (29 e 30 maggio): Urbinati ricorda che è una manifestazione di tutta la Sezione. Si dovranno organizzare turni di lavoro di 4 ore, con 20 soci per turno, salvo a mezzogiorno di domenica quando si prevede un maggiore afflusso, e per le operazioni di installazione e smontaggio. La cucina verrà gestita con turni di presenze separati. Fenini chiede di comunicare, in via definitiva, alla Segreteria entro il 20 aprile le disponibilità di persone ed attrezzature. Nella riunione del 3 maggio si farà il punto di quanto già organizzato e verranno distribuiti manifesti e locandine. Giordano chiede di dare visibilità alle motivazioni della festa, Urbinati assicura che si stanno preparando materiali da presentare per informazione e promozione dell'immagine della Associazione. Papa ricorda che sarà un momento di maggiore visibilità della Sezione in ambito cittadino e si dovrà pertanto operare per realizzare una manifestazione veramente ben organizzata.
Adunata di Parma: Urbinati comunica che è avviato, con l'appoggio della sezione di Parma, il progetto di realizzare un punto di attendamento sezionale, possibilmente presso uno stadio. Si effettuerà un sopralluogo con i capigruppo interessati.
Adunata di Trieste: è da definire il testo per lo striscione della Sezione, che verrà prescelto tra le proposte che perverranno per iscritto prima della prossima riunione del CDS del 26 Aprile. Urbinati ricorda che si dovranno salutare il Labaro, la bandiera di guerra e vessilli e gonfaloni decorati da medaglie d'oro, e sollecita i capigruppo a tenere a freno i propri soci noti come bevitori. Nella riunione del 3 maggio verranno comunicati gli incarichi e l'ordine di sfilamento.
Libro verde: verrà presentato a Biella in occasione della manifestazione che avrà luogo sabato 17 aprile.
Si invitano i Gruppi a far intervenire il proprio gagliardetto alla sfilata del pomeriggio, con ritrovo alle 14:00.
Per questa edizione il ritorno dei dati dalle Sezioni è stato meno lacunoso, con Milano che figura tra le Sezioni più generose. Ad ogni Gruppo saranno inviate due copie del Libro, di cui una da destinare al Sindaco della città sede del Gruppo.
Manifestazione a Paderno Dugnano: Presutti ringrazia per la nutrita partecipazione all'inaugurazione della sua nuova sede, rilevando la generale buona riuscita del lavoro di preparazione.
Autocertificazione soci Alpini: Borella comunica che dalla sede nazionale gli è pervenuta una bozza di quello che sarà il modulo per l'iscrizione di Alpini non in grado di documentare altrimenti di avere i requisiti per l'iscrizione all'ANA. Lo Statuto è già stato modificato per tale fine; per le nuove iscrizioni, si procederà come al solito fino a diversa comunicazione.
Lavizzari informa che il modulo prevede l'autorizzazione al recupero dei dati personali presso il Distretto, nel caso si desiderassero effettuare dei controlli.
Papa, in merito a "Veci e Bocia", ricorda che l'informazione viaggia sia su carta che su Internet, e sollecita commenti e collaborazione.
Relaziona sulla presenza della Sezione al CISA, svoltosi a L'Aquila nel fine settimana precedente: ottima l'organizzazione, i contenuti si sono focalizzati sulla struttura associativa, come anche ribadito da Lavizzari, il quale rileva che sembra sia stato affossato l'accesso degli Amici degli Alpini alle cariche associative e riferisce che Corrado Perona verrà appoggiato alle prossime elezioni da tutti i 4 raggruppamenti e pertanto sarà certamente lui il successore di Parazzini al vertice dell'ANA.
Prossima riunione: lunedì 3 maggio.

Dal Consiglio del Gruppo

La riunione del Consiglio del Gruppo è si è tenuta il martedì 6 aprile 2004.
Notizie dalla sezione: Rodeghiero riferisce le novità dalla riunione di capigruppo, svoltasi il giorno prima (vedere l'articolo alla pagina precedente).
Verrà affisso un avviso per chiedere ai soci la disponibilità ad effettuare dei turni di lavoro per la festa sezionale a Milano.
Messaggi SMS: Rodeghiero informa di aver provveduto all'acquisto di un credito pari a 250 messaggi SMS per informare via Internet i soci che richiedano di ricevere sul proprio telefonino informazioni sulle attività del Gruppo.
Funerale di Stefanoni: notevole afflusso di magentini in Basilica, gradita la visita degli Alpini di Edolo alla nostra sede, con il loro invito ad Edolo per il 27 giugno.
Guidoncini: Rodeghiero informa di aver ordinato 100 guidoncini ad una ditta di Milano, al prezzo speciale convenzionato per la Sezione.
Prossime attività: per il corteo del 25 aprile non sono ancora pervenute informazioni; quando disponibili gli orari, ne daremo avviso in bacheca.
Adunata: viene suggerita una sosta per cena la sera di domenica, al rientro, ad Iseo (si propone il ristorante "La torbiera", già sperimentato in analoga occasione). L'importo di tale cena andrà conteggiato in aggiunta a quello già fissato per il viaggio.
Prossima riunione: martedì 4 maggio.

Il nostro nuovo Consigliere addetto



Antonio Liuzzi lascia l'incarico di Consigliere addetto al nostro Gruppo a Mario Castelli, recentemente eletto a far parte del Consiglio della Sezione di Milano.
Mario è nato a Milano, ove risiede, nel '38. Si è congedato nel '61 come caporale alpino, al termine del servizio come goniometrista nella 60ª Compagnia Mortai dell'8° Rgt. Alpini, di stanza ad Artegna (UD).
E' stato tra i promotori del Gruppo di Lorenteggio e del loro notiziario "Il 33".
Da diversi anni è iscritto alla Protezione Civile della Sezione come volontario.
Lo attendiamo presto in visita nella nostra sede, pronti a dargli un cordiale e corale benvenuto.

Riprende la missione di De Finis

Nello scorso numero, un titolo affermava «È terminata la missione in Kosovo del "Generale"». Ma visto che, appena Gino se ne è tornato a casa, laggiù hanno ricominciato a pestarsi di buona lena, qualcuno ha pensato bene di riportarlo lì…. Scherzi a parte, Gino aveva lasciato in sospeso un po' di cose per scaduto termine di ferma ed ha accettato di riprendere servizio per completarle.
Per motivi di spazio, nel numero scorso non avevamo completato la pubblicazione di quanto ci aveva spedito al suo rientro, in cui raccontava alcuni aspetti dell'attività svolta. Pensavamo di riprenderne testo e fotografie in questo numero, magari in prima pagina.
Purtroppo la pagina principale l'abbiamo dovuta dedicare, a buon diritto, ai molti lutti che hanno colpito il Gruppo in aprile, e lo spazio è venuto ancora a mancare.
Vedremo come gestire il materiale nei prossimi numeri, integrandolo con quanto il nostro "inviato speciale" non mancherà di passarci.
Per il momento, questo è il suo saluto:
«Ciao a tutti, da oggi 28 aprile 2004 sono di nuovo richiamato e da venerdì ritorno in Kosovo!
Questa volta sarà solo un breve ritorno in quelle terre, solo 45 giorni, ma che mi permetteranno di completare quanto iniziato a dicembre 2003 con i miei Alpini del 2° Reggimento Genio Guastatori.
Alcuni di quelli a cui mando le notizie mi hanno chiesto chi me lo fa fare, altri ancora mi hanno detto che non vale la pena, altri ancora... va be', evitiamo di elencare le "parole" di chi, a pancia piena, vive la vita a casa, e parla a volte solo per dar aria alla bocca.
Posso garantirvi che negli ultimi due mesi ho scoperto (se mai ce ne fosse stato bisogno) quanta non pace viviamo a casa nostra, quanti falsi rapporti viviamo con gli altri, rapporti fatti solo di immagine, di esteriorità, mentre i sentimenti, il nostro io è fatto di tanto rancore, cattiveria e vedete un po' voi, secondo vostra esperienza, cosa volete aggiungere!
Là, in Kosovo, stranamente per alcuni, ho incontrato e lavorato con persone che vivono la pace sulla loro pelle, lavorano veramente per essa, al di fuori della politica - che non trova mai una soluzione equa - , rischiando e mettendoci del loro ben oltre quel che gli viene chiesto.
Là ho degli amici duri ma schietti, ho dei fratelli con cui ho operato spalla a spalla e con i quali mi sembra giusto completare quanto iniziato assieme a loro il 1° dicembre 2003.
Sei mesi di duro lavoro, il loro, ma cui nessuno mai darà merito ed elogio perchè non hanno voluto sfilare con le bandiere dell'arcobaleno, e forse mai lo faranno perchè continueranno a lavorare IN SILENZIO per la pace.
Un salutone a tutti »

Gino

In ricordo di Bruno Simonetti

Bruno è stato e rimane un fulgido esempio di padre, di lavoratore, di Alpino che ha vissuto nella società, con la società, con l'Associazione. Grazie Bruno per la tua continua presenza e disponibilità.
Alla signora Francesca, ai figli Giancarlo e Luciano, il Gruppo esprime un grazie sincero per l'affetto con il quale hanno aiutato ed assistito il nostro Alpino Bruno.
Il "Signore delle cime" che ti abbiamo dedicato, un po' stonando per il grosso groppo che ci prendeva la gola, al termine della S. Messa è il segno tangibile, oltre alla presenza di molte penne nere, del nostro grazie, del nostro affetto per te.
In chiesa, l'emozione ha tolto la voce ai tuoi amici Combattenti e Reduci, presenti assieme a noi, che vogliono ripeterti da queste righe le loro parole di saluto:
«Bruno, ti sei fermato a metà strada per assistere, anche se solo da casa, al raduno degli Alpini a Trieste. Ma tu ora vedi dall'alto, assieme a San Pietro, il flusso della partecipazione di Alpini da tutto il mondo. A Trieste, San Giusto, Redipuglia ecc., la gente li acclama gridando con noi, e con voi: "Viva gli Alpini!"»
Ciao Bruno

Luigi Martina

Dopo l'Adunata,
un altro appuntamento attende tutti gli Alpini della Sezione,
a Milano in Largo Cairoli.

La Festa di Primavera

si terrà nei giorni di
sabato 29 e domenica 30 maggio

Anche qualora non aveste intenzione di dare una mano, siete comunque invitati a partecipare, magari solo per farvi una cantata assieme ad altri Alpini.

Buon compleanno a…

Festeggiamo in Maggio:

03 - Francesco Garavaglia, classe 1957
05 - Stefano Rondena, classe 1972
15 - Luciano Cucco, classe 1960
18 - Gianfranco Drago, classe 1937
18 - Davide Puricelli, classe 1973
19 - Gianfranco Martinelli, classe 1937
27 - Luigi De Finis, classe 1960
28 - Enzo Cestari, classe 1961
30 - Mario Rocca, classe 1931
31 - Bruno Braglia, classe 1936

Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Magenta



Dedichiamo la foto di copertina di questo numero al cappello di Bruno Simonetti.

Da tempo le sue medaglie erano appese in sede, in bella mostra nel medagliere che si trova a lato della porta d'ingresso, da lui affidate alla nostra Maria con la precisa consegna di appuntarle sul suo cappello nel giorno del funerale.
E così è stato.

Ora il cappello di Bruno è un prezioso ricordo nelle mani dei figli, mentre le sue medaglie sono tornate al loro posto in sede, da dove continueranno a ricordarci che Bruno fu anche un valoroso, oltre che un grande amico.



Domenica 25 aprile
una nostra rappresentanza
ha preso parte al
tradizionale corteo
cittadino commemorativo
della Liberazione.

Nella foto, il capogruppo
è assente giustificato:
le foto che ritraggano
un corteo in movimento
non riescono
sicuramente bene
se si cerca di effettuarle
adoperando l'autoscatto!